

Da Roma via libera al piano triennale. Formigoni: "Il governo è stato all'altezza". Soddisfatti Moratti e Penati

Quattro miliardi per l'ambiente

Tra gli interventi più mezzi pubblici e auto ecologiche

DAL governo più soldi per i trasporti e la lotta all'inquinamento a Milano e in Lombardia. Lo ha deciso ieri il Tavolo Milano, che ha stanziato oltre ai previsti 3,5 miliardi di euro per finanziare il piano della mobilità sostenibile, altri 450 milioni in tre anni per la sostituzione dei mezzi pubblici, l'acquisto di nuovi treni e la realizzazione entro il 2008 del biglietto unico per chi viene a Milano da una località entro i trenta chilometri dal centro. «Un grande segnale che vogliamo dare a Milano» ha commentato il sottosegretario Enrico Letta. «Il governo è stato all'altezza della situazione» hanno riconosciuto Regione, Provincia e Comune.

Tavolo Milano, il governo approva il piano della mobilità sostenibile e aggiunge 450 milioni per nuovi treni e biglietto unico

Arrivano i soldi contro lo smog

Quattro miliardi per auto ecologiche, piste ciclabili e più mezzi pubblici

ANDREA MONTANARI

NUOVI soldi dal governo per i trasporti e la lotta all'inquinamento a Milano e in Lombardia. Dalla riunione di ieri del Tavolo Milano con il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Enrico Letta e i ministri Padoa Schioppa, Lanzillotta, Pollastrini, Pecorario Scanio, Di Pietro e Bianchi, la Regione, la Provincia e il Comune sono tornati con altri 450 milioni di euro in tre anni, che si aggiungeranno ai tre miliardi e cinquecento milioni già decisi per finanziare il piano per la mobilità sostenibile 2007-2009. Un progetto che si basa su ben 30 interventi.

«È un grande segnale che vogliamo dare a Milano» sottolinea il sottosegretario Letta. «Il governo è stato all'altezza della situazione» riconosce il governatore Roberto Formigoni. «Un accordo di grande importanza per la lotta all'inquinamento» aggiunge il sindaco Letizia Moratti. Mentre il presidente della Provincia Filippo Penati insiste sul fatto che si tratta di «una svolta per la mobilità dell'area metropolitana milanese». Non più solo nuove infrastrutture, infatti, ma soldi per spostare il traffico dalla gomma al ferro. Altri 500 milioni arriveranno da Palazzo Marino e Palazzo Isimbardi. Le somme serviranno per acquistare nuovi treni e bus ecologici, per finanziare incentivi all'acquisto di auto ecologiche e nuove caldaie, e soprattutto per realizzare entro il 2008 la tariffa unica integrata in tutta l'area suburbana, ovvero la possibilità di usare un biglietto unico per arrivare a Milano da tutte le località a trenta chilometri dal centro. Solo per questo scopo sono stati stanziati rispettivamente 435,75 e 542,85 milioni.

I primi 150 milioni per il rinnovo dei mezzi pubblici arriveranno già con la Finanziaria 2007 e potranno essere spesi entro la fine dell'anno. Il consiglio dei ministri li dovrebbe decidere venerdì prossimo dopo una verifica della segreteria tecnica. La parte del leone riguarda il trasporto pubblico: 2.360,70 milioni per il potenziamento

dei mezzi nelle aree urbane e suburbane. È previsto un incremento del servizio ferroviario di 8 milioni di treni per chilometro, del 30 per cento di tram, metrò e bus nelle ore di punta e del 50 per cento nelle altre fasce orarie. Oltre a 20 mila posti in più sulle autolinee provinciali. Cifre ingenti se si tiene conto che un nuovo treno costa 15 milioni di euro e un nuovo autobus ecologico circa mezzo milione.

Un passo in avanti verso la sperimentazione dell'ecopass (pollution charge) voluta dal sindaco Moratti? Niente affatto, secondo l'interpretazione dell'assessore regionale alla Mobilità Raffaele Cattaneo: «Le decisioni del governo, semmai, sono la risposta al ticket, come abbiamo sempre sostenuto. La strada da percorrere è quella di creare incentivi per favorire i comportamenti virtuosi, non quella di disincentivare quelli che danneggiano l'ambiente. Quella di ieri è una data importante in cui tutte le istituzioni, invece di lanciarsi accuse, hanno dimostrato che, insieme, la politica del fare è possibile».

Positivi i commenti del mondo politico. Il ministro per le Pari opportunità Barbara Pollastrini parla di «accordo importante». Mariagrazia Fabrizio, dell'Ulivo, ringrazia il governo: «Ancora una volta ha dimostrato la sua profonda attenzione ai problemi di Milano e della Lombardia». «Ora il sindaco dica cosa vuole fare concretamente» aggiunge la diessina Marilena Adamo. Mentre i verdi Carlo Monguzzi e Marcello Saponaro chiedono «che si passi finalmente dalle parole ai fatti».

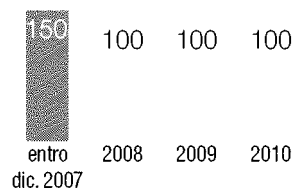
Il Tavolo Milano tornerà a riunirsi entro due settimane per esaminare il caso Malpensa in attesa che l'amministratore delegato di Alitalia Maurizio Prato comunichi al Pirellone quali e quante rotte abbia intenzione di dirottare dall'hub lombardo a Fiumicino. Ieri a Roma si è svolto il primo di una serie di incontri tra il numero uno della ex compagnia di bandiera e i rappresentanti di Sea, la società che gestisce gli aeroporti lombardi.



Finanziamento straordinario

Finanziamento straordinario per acquisto di materiale rotabile e biglietto unico integrato nella fascia sub urbana di Milano (fino a 30 km dal centro, ad esempio Saronno, Seregno)

450 milioni totali

**Mezzi alternativi**

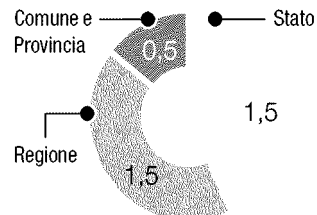
Integrazione tariffaria nell'area linee ferroviarie 'S', percorsi ciclabili, car sharing e car pooling, più corsie riservate per i mezzi pubblici e nuovi parcheggi d'interscambio

435,75 milioni

Finanziamento mobilità sostenibile

Conferma del finanziamento su tre anni al piano per la mobilità sostenibile come da accordo tra lo Stato e gli enti locali

3,5 miliardi

**CATTANEO**

«Oggi il governo ha approvato la risposta al ticket. La stessa linea della Regione»

**FABRIZIO**

«Ancora una volta il governo mostra la sua attenzione per Milano e la Lombardia»

**ADAMO**

«Dico grazie al governo. Ora il sindaco dica cosa intende fare»

**MATTEUCCI**

«L'accordo è una inversione di tendenza rispetto ai provvedimenti del passato»